



Il Ministro dell'Interno

Visto l'articolo 1 *sexies* del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, che disciplina i criteri e le procedure di erogazione e di utilizzo delle risorse iscritte nel Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, di seguito nominato "Fondo";

Visto il proprio decreto in data 7 agosto 2015, registrato alla Corte dei Conti il 25 settembre 2015 – foglio 1968, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana del 7 ottobre 2015, n. 233, recante "Modalità di presentazione delle domande di contributo da parte degli enti locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale e umanitaria, biennio 2016-2017. Linee guida e modelli di domanda";

Visto il successivo decreto prot. n. 13410 del 21.12.2015 con il quale è stata prorogata la scadenza dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al bando Sprar;

Viste le proposte di graduatoria redatte in data 20 maggio 2016 dalla Commissione di valutazione istituita ai sensi dell'articolo 16 del citato decreto del 7 agosto 2015, inerenti i progetti relativi alle categorie di cui all'articolo 3 del medesimo decreto presentati dagli enti locali ammessi alla ripartizione delle risorse del Fondo per il biennio 2016-2017, nonché i progetti dichiarati non ammessi al finanziamento o inammissibili alla valutazione;

Visti gli articoli 13 del decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140 e 14 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142;

Sentita la Conferenza Unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta del 26 maggio 2016;

DECRETA

Sono approvati e ammessi al finanziamento per l'anno 2016-2017, in base alle risorse disponibili sui capitoli 2311 p.g.1, 2352 p.g.1, i progetti presentati dagli enti locali di cui alle unite tabelle, che formano parte integrante del presente decreto.

Roma, 30 maggio 2016

Angelino Alfano